



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 7 del 18/02/2022

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di febbraio alle ore 08:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

BONORI ROBERTA	SINDACO	Presente
LAZZARI MANUEL	VICE SINDACO	Presente
FACCHINI NICOLO'	ASSESSORE	Presente
RAMBALDI CATIA	ASSESSORE	Presente
TUGNOLI FABRIZIO	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto della presenza in sede del SINDACO BONORI ROBERTA e del SEGRETARIO GENERALE e identificati i componenti della Giunta, il Sindaco, nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 7 del 18/02/2022

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il vigente Piano Strutturale Comunale prevede una nuova viabilità di attraversamento del territorio di Minerbio, oltre a un corridoio infrastrutturale localizzato nella parte nord del territorio di Minerbio, al confine con il Comune di Baricella, per la realizzazione di una nuova viabilità che si qualifica come raccordo fra via Sanità e la SP 5 "San Donato";
- il corridoio infrastrutturale anzi detto è finalizzato a deflettere dall'abitato di via Mora, in località Tintoria e da quello di via Sanità, a confine con il Comune di Baricella, il traffico pesante su gomma indotto dello stabilimento saccarifero di Minerbio insediato a "Prato Grande", razionalizzando altresì l'accesso dalla strada provinciale "San Donato", che diverrebbe in tal modo unico e appropriato rispetto al consistente flusso di traffico predetto;
- il corridoio infrastrutturale localizzato nella zona nord del territorio di Minerbio è stato declinato con l'intervento di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità", previsto da ultimo con l'adeguamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2023 ed elenco annuale 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/05/2021, che, insieme alla costruzione di due rotonde sulla via Ronchi inferiore, rispettivamente in corrispondenza degli incroci con la SP 5 e con la via Marzabotto, entrambe ultimate, beneficiano del finanziamento di 2.000.000 di Euro previsto col Piano operativo FSC infrastrutture 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 54 dell'1/12/2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 03/07/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5" e confermata l'approvazione del progetto di



Città di Minerbio

Bologna

fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Allargamento di via Sanità nel tronco fino all'intersezione con la via Cantalupo", di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1 del 12/01/2018, a fronte della procedura di verifica di assoggettabilità (screening) a Valutazione Impatto Ambientale (VIA), conclusasi con l'esclusione dell'asse viario complessivamente valutato dalla ulteriore procedura di VIA, secondo la determinazione n. 13889 del 29/07/2019 adottata dal Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che:

- l'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5" rientra tra le *"opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, di area vasta o comunale"* non sottoposte a VIA, per le quali il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 consente di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera secondo la legislazione vigente e a mezzo di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990, dove i soggetti partecipanti esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate;
- all'esito della conferenza di servizi è adottata la relativa motivata determinazione conclusiva della stessa, sostitutiva di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, comportante per il caso di specie inerente dell'opera pubblica in oggetto, l'approvazione del progetto definitivo in variante specifica allo strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ed espressa con il presente atto deliberativo per prerogativa dipendente dall'approvazione del progetto di opera pubblica;

Dato atto pertanto che:

- in data 27/05/2021, con PG 6421/2021, l'Arch. Valentina Veratti quale Responsabile unico del procedimento individuato per l'intervento e Responsabile del 2° Settore, ha avviato il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, in variante specifica allo strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità" programmata dal Comune di Minerbio, individuando perciò l'Amministrazione quale proponente e, per competenza rispetto alla natura dell'opera medesima, anche procedente;
- sono state svolgere le procedure di deposito e pubblicazione previste dall'art. 53 della L.R. 24/2017 e dal Titolo III e IV della L.R. 37/2002, in particolare si è provveduto:
 - al deposito del progetto definitivo, comprensivo degli elaborati di variante specifica allo strumento urbanistico, presso la sede comunale, dato atto che l'unico Ente titolare degli strumenti di pianificazione da variare è il Comune di Minerbio;
 - alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 157 del 26.05.2021, dell'avviso di deposito e del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante specifica allo strumento urbanistico;



Città di Minerbio

Bologna

- sono state altresì preventivamente inviate le comunicazioni individuali previste ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- per l'esame del progetto è stata convocata con PG 6421 del 27/05/2021 la conferenza di servizi di cui all'articolo 14-ter della Legge L. 241/1990, affinché le Amministrazioni competenti potessero esprimere la propria posizione;
- entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito, quindi entro il 26/07/2021, chiunque poteva prendere visione del progetto e formulare osservazioni ai sensi dell'art 53, comma 8 della L.R. 24/2017, fatti salvi i residuali ritardi con riferimento al ricevimento delle raccomandate spedite ai soggetti interessati dal piano particellare di esproprio;

Dato atto inoltre che:

- durante il periodo di deposito, dal 26/05/2021 al 26/07/2021, sono pervenute tre osservazioni, enumerate con l'allegato A, intitolato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo", rese disponibili alle Amministrazioni competenti e partecipanti alla conferenza dei servizi con PG 12517 del 18/11/2021;
- sono altresì pervenute dalle Amministrazioni competenti e partecipanti le seguenti posizioni espresse a mezzo di pareri scritti:
 - SNAM RETE GAS S.p.A., con PG 6530 del 01/06/2021;
 - E-DISTRIBUZIONE S.p.A., con PG 6564 del 01/06/2021;
 - Azienda USL di Bologna, con PG 6715 del 07/06/2021;
 - HERA S.p.A., congiunto con quanto di competenza di Inrete Distribuzione Energia S.p.A., con PG 7383 del 22/06/2021;
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Progettazione costruzioni e manutenzione strade, con PG 7985 del 08/07/2021 e successivo PG 9163 del 12/08/2021;
 - Telecom Italia S.p.A., con PG 8336 del 19/07/2021;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con PG 8823 del 03/08/2021;
 - Consorzio della Bonifica Renana, con PG 9405 del 19/08/2021;
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM), con nota PG 9501 del 25/08/2021;
- la conferenza di servizi decisoria, si è svolta in tre sedute, ossia in data 05/07/2021, 10/08/2021 e 22/12/2021, nel corso delle quali si è preso atto delle posizioni espresse, anche a mezzo di pareri scritti depositati dalle Amministrazioni competenti e partecipanti, del documento predisposto di "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo", precedentemente inviate alle Amministrazioni medesime;
- in particolare, in data 04 agosto 2021 sono state inoltrate alle Amministrazioni competenti, con nota PG 8903, le informazioni e gli elaborati integrativi richiesti durante la prima seduta;
- in data 27/08/2021 con nota PG. 9576, si è provveduto a trasmettere l'integrazione non sostanziale circa l'elaborato di variante specifica allo strumento urbanistico, come da richiesta avanzata nel 2° incontro della conferenza di servizi da parte del



Città di Minerbio

Bologna

Settore Pianificazione del territoriale della Città Metropolitana di Bologna, ai fini dell'espressione di conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata;

Riscontrato che:

- con Atto del Sindaco metropolitano n. 270 del 21 Ottobre 2021, acquisito agli atti con PG 11708/2021 del 25/10/2021, sono state espresse le determinazioni di competenza nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 riguardante l'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità" in ordine alla conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata dell'opera, risultata in via generale condivisibile e sulla quale è stato formulato l'assenso alla variante specifica allo strumento urbanistico nell'ambito del procedimento unico di cui all'oggetto, senza riserve sulla stessa, ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000;
- con lo stesso menzionato Atto del Sindaco la Città metropolitana di Bologna, quale Autorità competente per la valutazione ambientale, ha condiviso l'esenzione dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante specifica allo strumento urbanistico, poiché rientrante nei casi di esclusione previsti dall'art. 5, comma 5 della L.R. 20/2000, così come applicabile agli strumenti urbanistici in esame;
- infine, con l'Atto del Sindaco Metropolitano predetto è stato espresso altresì il parere sismico e di compatibilità delle previsioni urbanistiche con la pericolosità del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008;
- conseguentemente, dato atto che l'unico Ente titolare degli strumenti di pianificazione da variare è il Comune di Minerbio, con atto n. 59 del 22/11/2021 il Consiglio comunale ha deliberato l'assenso alla localizzazione dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e la via Sanità", in variante specifica allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. n. 24/2017, i cui effetti di variante alla pianificazione territoriale vigente, restano subordinati all'adozione della determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi e ai termini di efficacia di quest'ultima;

Considerato che nella seduta conclusiva della conferenza dei servizi del 22 dicembre 2021 è stato depositato il documento di controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito di cui all'allegato A, definito "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo", ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017 e riscontrata, dal verbale in atti della seduta medesima, la dichiarazione di esito positivo dei lavori della conferenza di servizi secondo le posizioni espresse, anche a mezzo di pareri scritti, e depositate dalle Amministrazioni competenti e partecipanti;

Visto il progetto definitivo dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità" in ordine all'approvazione del medesimo secondo le proprie prerogative attinenti le opere pubbliche, costituito dagli elaborati sotto riportati e a firma dell'Ing. Sergio Violetta e dell'Ing. Elisa Moruzzi della Società IS Ingegneria e Servizi SRLS di Modena, completo delle relazioni specialistiche redatte dal Dott. Claudio Preci dell'omonimo Studio Geologico, tutti costituiti nel raggruppamento temporaneo d'impresa denominato IS Ingegneria e Servizi, Dott. Preci e Ing. Montanari, a cui, con determinazione n. 286 del 08/08/2017, è stato affidato



Città di Minerbio

Bologna

dall'Amministrazione il relativo servizio dell'architettura e dell'ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva dell'opera:

- **PD GE 00** Elenco elaborati
- **PD RE 01** Relazione tecnica generale
- **PD RE 02** Piano particellare di esproprio
- **PD RE 03** Capitolato Speciale d'Appalto: Parte Tecnica
- **PD RE 04** Quadro Economico
- **PD RE 05** Relazione geologica
- **PD RE 06** Relazione di calcolo muri in c.a.
- **PD CM 01** Elenco prezzi unitari
- **PD CM 02** Computo Metrico Estimativo
- **PD CM 03** Analisi Prezzi
- **PD SC 01** Aggiornamento prime indicazione e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
- **PD IL 01** Relazione illuminotecnica
- **PD EG 01** Inquadramento urbanistico
- **PD EG 02** Corografia
- **PD EG 03** Planimetria Generale
- **PD EG 04** Planimetria stato di fatto e documentazione fotografica
- **PD EG 05** Planimetria Catastale
- **PD EG 06** Bonifica Bellica
- **PD VI 01** Planimetria di progetto
- **PD VI 02** Planimetria di tracciamento
- **PD VI 03** Profili Longitudinali
- **PD VI 04** Sezioni Trasversali
- **PD VI 05** Sezioni tipo
- **PD VI 06** Planimetria segnaletica e barriere
- **PD VI 07** Planimetria di raccolta acque meteoriche e particolari
- **PD ST 01** Tombamento Ovest - Carpenterie ed armature
- **PD ST 02** Tombamento Est - Carpenterie ed armature
- **PD IM 01** Planimetria risoluzione Interferenze
- **PD IM 02** Planimetria Illuminazione

completi dell'elaborato inerente la variante specifica allo strumento urbanistico succitato "Relazione di Variante Urbanistica PDRE00", quest'ultimo redatto dal Servizio Urbanistica dell'Unione di Comuni Reno Galliera, in base alla convenzione tra Enti Locali approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 11/11/2020;

Visto altresì il Quadro Economico dell'opera redatto dal Responsabile unico del procedimento dell'importo complessivo di € 1.750.000,00, come declinato e di seguito riportato:



Città di Minerbio

Bologna

Rif.	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA		IMPORTI
A	LAVORI		
A.1	Importo Lavori		1.100.716,50
A.2	Oneri sicurezza (stimati)		55.035,83
	TOTALE CONTRATTO		1.155.752,33
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1	Spese tecniche esterne ex art. 90 comma 6 d.Lgs 163/2006:		
B.1.1	Rilievo, Prove Geotecniche, Progetto Preliminare, Definitivo, Esecutivo, Sicurezza in Progettazione	35.000,00	
B.1.2	Sicurezza in Esecuzione, DL, contabilità	37.000,00	
B.1.3	Collaudo statico e Amministrativo	8.000,00	
		sommano B1	80.000,00
B.2	Incentivo art. 92 DLgs 163/2006 su A	5.000,00	
		sommano B2	5.000,00
B.3	Spese e accantonamenti previsti dalla legge		
B.3.1	Contributo autorità di vigilanza per affidamenti inerenti il contratto	500,00	
B.3.2	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	10.000,00	
B.3.3	lavori servizi e forniture esclusi dall'appalto	3.000,00	
B.3.4	Rilievi accertamenti e indagini	30.185,00	
B.3.5	Allacciamento a pubblici servizi	84.425,00	
B.3.6	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	70.000,00	
B.3.7	diritti ad altre pubbliche amministrazioni	500,00	
B.3.8	Imprevisti sui Lavori, (IVA esclusa)	5.000,00	
		sommano B3	203.610,00
B.4	IVA ed eventuali altre imposte:		
B.4.1	Oneri previdenziali al 4%	4,00%	3.400,00
B.4.2	IVA su spese tecniche e oneri previdenziali	22,00%	19.448,00
B.4.3	IVA sul contratto di appalto	22,00%	254.265,51
B.4.4	IVA su imprevisti	22,00%	1.100,00
B.4.5	IVA su laboratori, rilievi e accertamenti	22,00%	27.414,20
		sommano B4	305.627,71
		TOTALE B	594.237,71
		Arrotondamento	9,96
	TOTALE (A + B)		1.750.000,00

Riscontrato l'importo complessivo di € 1.750.000,00 rispetto alla relativa copertura economico – finanziaria così come di seguito riportato:

importo	copertura economico finanziaria
€ 22.122,28	Compensazione ambientale
€ 16.725,06	Compensazione ambientale
€ 500,00	MIT FSC infrastrutture 2014-2020
€ 500,00	MIT FSC infrastrutture 2014-2020
€ 16.902,84	MIT FSC infrastrutture 2014-2020
€ 1.182.097,16	MIT FSC infrastrutture 2014-2020
€ 511.152,66	Avanzo di amministrazione libero
TOTALE € 1.750.000,00	



Città di Minerbio

Bologna

Tenuto conto che:

- l'opera è intesa a deflettere dall'abitato di via Mora, in località Tintoria e da quello di via Sanità, a confine con il Comune di Baricella, il traffico pesante su gomma indotto dallo stabilimento saccarifero di Minerbio insediato a "Prato Grande", razionalizzando altresì l'accesso dalla strada provinciale "San Donato", che diverrebbe in tal modo unico e appropriato a mezzo di intersezione di tipo rotatorio, rispetto al consistente flusso di traffico predetto;
- le esternalità negative dello stabilimento saccarifero relative alla matrice traffico, anche sugli abitati summenzionati, sono state oggetto di riscontro nell'ambito della Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto di "Realizzazione programma di revamping dello stabilimento saccarifero di Minerbio", positivamente rilasciata dall'allora Provincia di Bologna con deliberazione di Giunta provinciale n. 467 del 08/11/2011, valevole anche come Autorizzazione Integrata Ambientale;
- tra le misure di sostenibilità a lungo termine indicate nell'ambito del procedimento di V.I.A. succitato si riscontrano diversi significativi interventi infrastrutturali sulla maglia viabilistica tra i quali il collegamento espresso anche con l'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità";

Dato atto pertanto, in particolar modo in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'opera, come la medesima costituisca tra l'altro una delle condizioni di compatibilità assunte nel lungo periodo dalla Valutazione d'Impatto Ambientale prima ricordata, dunque portatrice di per se di una maggior sostenibilità della matrice ambientale traffico indotta dallo stabilimento saccarifero di Minerbio;

Valutato ancora nel merito della sostenibilità ambientale e territoriale di come la localizzazione dell'opera prevista dal progetto definitivo, pur in variante agli strumenti urbanistici vigenti, sia maggiormente distanziata dai centri abitati posti a Nord dell'infrastruttura stessa, accogliendo in tal modo quelle ulteriori proprie condizioni ambientali contenute nel documento conclusivo della valutazione di assoggettabilità a VIA;

Riscontrato che la nuova viabilità è collocata in un territorio non assoggettato a vincolo paesaggistico e privo di significative interferenze sia antropiche che naturali e dato altresì di come l'asse di sviluppo della strada così traslato con il progetto definitivo a Sud del podere "Palazzina", pur in variante agli strumenti urbanistici vigenti, assicuri anche il disimpegno dell'area di potenzialità archeologica di tipo B2 (*aree interfluviali e depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono)*), collocata a Sud del confine con il Comune di Baricella;

Dato atto che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali indicate in esito alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) è stata prevista sul livello progettuale definitivo/esecutivo dell'opera a cura del Comune di Minerbio, oltre che della Città Metropolitana di Bologna e del Consorzio della Bonifica Renana, entrambi pure partecipanti alla conferenza di servizi di cui sopra, dove hanno espresso il loro assenso;

Riscontrata positivamente rispetto a quanto anzi detto la sostenibilità ambientale e



Città di Minerbio

Bologna

territoriale dell'opera e ritenuto altresì il progetto definitivo della stessa soddisfare inoltre gli obiettivi e le esigenze dell'Amministrazione, come espressi dai documenti e atti di indirizzo e programmazione adottati (Documento Unico di Programmazione e strumenti urbanistici vigenti), quindi di approvarlo così come rappresentato dagli elaborati progettuali sopra enumerati, congiuntamente al Quadro Economico sopra riportato;

Ravvisato pertanto ai sensi dell'art. 53, commi 9 e 10 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter e 14-quater della L. 241/1990, di adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi inerente il progetto dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità", sostitutiva di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, comportante per il caso di specie inerente un'opera pubblica: l'approvazione del progetto definitivo in variante specifica allo strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

Atteso che le controdeduzioni alle osservazioni di cui all'allegato A, titolato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo", sono contestualmente approvate con la presente adozione di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, dando atto del previo deposito del documento di controdeduzioni e dell'esito positivo dei lavori della conferenza di servizi, secondo le posizioni espresse anche a mezzo di pareri scritti depositati dalle Amministrazioni competenti e partecipanti;

Dato atto della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 15 comma 1, lett. a), della L.R. n. 37 del 19/12/2002, derivata dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e ravvisato di stabilire in anni cinque il termine entro cui completare ed emettere decreto di esproprio, decorrente dalla data di efficacia del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora vigenti;
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 37/2002;
- la L.R. 24/2017;
- L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione sarà pubblicata sul portale dell'Amministrazione trasparente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi



Città di Minerbio

Bologna

dai Responsabili di Settore competenti;

Osservate e constatate tutte le formalità di cui all'art. 4 della Disciplina del Funzionamento della Giunta Comunale, Deliberazione di Giunta n. 30 del 13/03/2020 come modificato dal Decreto del Sindaco n. 11/2020;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, data la rilevanza dell'opera;

Con votazione unanime favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il progetto definitivo dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità", così come rappresentato dagli elaborati progettuali in premessa enumerati, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Quadro Economico dell'opera riportato in premessa, dal quale risulta un importo complessiva di € 1.750.000,00.
3. Di adottare con il presente atto deliberativo, per prerogativa dipendente dall'approvazione del progetto di opera pubblica, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi inerente il progetto dell'opera di "Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità", secondo l'esito positivo dei lavori della conferenza medesima e le posizioni espresse anche a mezzo di pareri scritti depositati dalle Amministrazioni competenti e partecipanti, sostitutiva di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, comportante per il caso di specie inerente un'opera pubblica, l'approvazione del progetto definitivo in variante specifica allo strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.
4. Di dare atto che le controdeduzioni alle osservazioni di cui all'allegato A, titolato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo", sono contestualmente approvate con la presente adozione di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, dando atto del loro previo deposito del documento di controdeduzioni e dell'esito positivo dei lavori della conferenza di servizi, secondo le posizioni espresse anche a mezzo di pareri scritti depositati dalle Amministrazioni competenti e partecipanti.
5. Di dare atto della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 15 comma 1, lett. a), della L.R. n. 37 del 19/12/2002, derivata dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e ravvisato di stabilire in anni cinque il termine entro cui completare ed emettere decreto di esproprio, decorrente dalla data di efficacia del presente atto.



Città di Minerbio

Bologna

6. Di demandare al Responsabile unico del procedimento quanto previsto dall'art. 53, comma 10 della L.R. 24/2017, dando atto che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, produce i propri effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso previsto dal predetto comma 10.
7. Di dare atto che altresì, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.
8. Di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Deliberazione n. 7 del 18/02/2022

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BONORI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: LAVORI DI " NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ", COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA SPECIFICA CON LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA STESSA.

ALLEGATO A

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO

RILEVATO che nel periodo successivo al deposito del progetto definitivo sono pervenute n. 3 osservazioni:

1. PG 8421 del 20.07.2021 Sig.ri Vittori Venenti Gian Pietro e Luca
2. PG 8509 del 23.07.2021 Sig.re Bertuzzi Sergio
3. PG 8547 del 26.07.2021 Sig.re Zacchini Mauro

OSSERVAZIONE N.1

PROPRIETÀ': Sig.ri Vittori Venenti Gian Pietro e Luca

Osservazione: I signori osservano che il progetto modifica in modo significativo l'accesso dall'attuale sede viaria della SP.5 alla strada comunale Via Nuova Superiore tramite la realizzazione di una nuova rotatoria con bretella dedicata al raccordo di immissione in rotatoria. Osservano inoltre che si svolgono presso le loro sedi il continuo accesso di mezzi pesanti e autoarticolati dalla SP.5 alla via Nuova Superiore, e chiedono una verifica del diametro del raccordo alla rotatoria in relazione alle potenziali necessità di automezzi che possono raggiungere la lunghezza di 18,00 mt.

Controdeduzione: Accolta

La rotatoria presenta una larghezza dell'anello giratorio pari a circa 10.00mt, composto da una banchina di sx pari a 2,50mt, sormontabile, una corsia di circolazione pari a 6,00mt come da normativa e una banchina di dx pari a 1,25m. La dimensione della rotatoria, pertanto, permette la corretta fruizione dei mezzi veicolari, anche pesanti e di dimensioni importanti. A tal proposito, sono state effettuate le opportune analisi di visibilità, angolo di deviazione e angolo di deflessione, atte a stabilire la corretta geometria per ottenere traiettorie omogenee e fluide. Si fa, inoltre, presente che le dimensioni della suddetta rotatoria sono simili ad altre rotatorie presenti all'interno del tessuto urbano ed extraurbano di Minerbio, approvate dagli Enti opportuni, fra i quali la Città Metropolitana. Ci si rende disponibili ad ulteriori verifiche in fase di redazione del progetto esecutivo.

OSSERVAZIONE N.2

PROPRIETÀ': Sig. Bertuzzi Sergio

Osservazione: Il Sig. Bertuzzi Sergio osserva quanto segue:

1. Nel progetto definitivo non è considerato l'allargamento del tratto di Via Sanità; la nuova strada e il proseguimento nell'esistente Via Sanità vengono considerati due progetti separati. Si osserva che il progetto definitivo dovrebbe recare completezza di informazioni e l'impatto della strada nel suo complesso (ampliamento più tratto nuovo);

Controdeduzione: non accolta

Il progetto nel suo complesso è stato valutato nell'ambito dello screening di assoggettabilità a VIA del progetto di fattibilità tecnico-economico, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 03/07/2020

Le fasi successive della progettazione (definitivo ed esecutivo) possono svilupparsi per lotti funzionali distinti.

2. Il progetto definitivo della nuova strada non prevede la realizzazione di una pista ciclabile adiacente, come invece previsto dall'articolo 13, comma 4-bis del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada". Si osserva che la pista ciclabile sulla S.P. 5, che si prevede di deviare lungo il perimetro della nuova rotatoria, sarà interrotta dall'innesto della nuova strada, costituendo un "invito" ai ciclisti verso la percorrenza di una alternativa più veloce verso la zona sud-est e in particolare verso lo Zuccherificio, lo stabilimento Valentina Funghi e verso l'oasi naturalistica di Baricella. La pista ciclabile dovrebbe proseguire anche sulla Via Sanità ampliata (la zona è molto frequentata da pedoni e ciclisti che vi passeggiano giornalmente). Si osserva che la mancanza di una pista ciclabile, oltre a violare il codice della strada, produrrà situazioni di pericolo e dovrà essere giustificata in sede di validazione del progetto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 50/2016 (verifica di corrispondenza alla normativa vigente).

Controdeduzione: non accolta

Lo sviluppo delle reti ciclabili sull'intero territorio metropolitano, e di conseguenza su quello comunale, è pianificato dal Biciplan, rientrante nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nel quale vengono individuati i percorsi ciclabili da sviluppare nei territori dell'ambito metropolitano al fine di incrementare e di incentivare la mobilità sostenibile. Il Comune di Minerbio ha già attuato in buona parte quanto contenuto in questa pianificazione, anche in ottemperanza a quanto citato nell'articolo 13, ritenendo di sviluppare la rete ciclabile nella zona in oggetto, attraverso percorsi e strade con impatto veicolare molto basso. I percorsi ciclopedonali esistenti, oltre a quelli rientranti nel programma dall'Amministrazione permettono la corretta fruizione degli utenti deboli verso le mete più frequentate dell'intero tessuto urbano di Minerbio e

limitrofi. L'inserimento di una pista ciclabile nel tratto di Via Sanità dove è previsto l'allargamento, sarà valutato all'interno dello specifico progetto.

La rete di strade vicinali e bianche che caratterizza il territorio circostante la nuova infrastruttura, consente e garantisce la viabilità ciclabile con percorsi alternativi e più piacevoli rispetto alla percorrenza in aderenza ad una strada così classificata.

3. Nello studio preventivo si afferma che, a parte il consumo minimo di suolo, non ci sono impatti ambientali. Si osserva che la soluzione progettuale permetterebbe il passaggio degli automezzi pesanti nei due sensi di marcia anche nel tratto di Via Sanità di cui si prevede l'allargamento, quindi, di fatto, raddoppierebbe il traffico pesante sulla Via Sanità, sul cui confine sono presenti residenze che sarebbero sottoposte a un impatto che non è stato valutato nel complesso, né sono stati valutati eventuali rimedi.

Controdeduzione: non accolta

In sede di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica è stata redatta apposita relazione di Impatto acustico, valutata sull'intera asta progettuale, tratto in allargamento e tratto di nuova costruzione. L'indagine svolta, verificata in Conferenza dei Servizi dagli Enti preposti in fase screening di assoggettabilità a VIA, ha stabilito che l'intervento rientra nei limiti previsti dalla Legge vigente e che, anzi, complessivamente esso determina un miglioramento del clima acustico dell'intera area presa in esame con i relativi recettori sensibili, tanto da non richiedere necessari rimedi.

4. Nel progetto definitivo non è ben definito come le due carreggiate di ingresso alla nuova strada si immetteranno sulla strada esistente verso Baricella, che oggi presenta della strettoie. Si osserva che occorrerebbe esaminare tutta la sede stradale (sebbene in Comune di Baricella) e non solo l'inizio.

Controdeduzione: accolta

La viabilità della strada esistente, proveniente dal Comune di Baricella, è stata esaminata in fase di progetto definitivo e, per garantirne l'immissione in totale sicurezza nella nuova viabilità è stata prevista la realizzazione di una intersezione a raso a T che prevede in uscita da Baricella la svolta obbligata a destra verso la SP5, eliminando la svolta a sinistra quale potenziale punto di conflitto. La finalità è quella di disincentivare il passaggio su via Bianchetta, soprattutto dei mezzi pesanti, diminuendo, da una parte l'impatto ambientale e aumentando dall'altra la sicurezza stradale.

5. Nel progetto definitivo non è indicata la canalizzazione del traffico nell'intersezione Via Sanità verso Baricella/ Via Sanità verso Minerbio/ prolungamento di Via Sanità (svincolo quadro 2 nella tavola PDVI01 di progetto). Ai sensi del D.M. 22.04.2004 e D.M. 19.04.2006 il progetto (per quanto indicato nelle planimetrie) sembra non soddisfare i requisiti di visibilità per quanto riguarda l'intersezione, in particolare per quanto riguarda il transito dei veicoli diretti verso Baricella e il traffico dei pedoni

diretti verso la Via Cantalupo. Si osserva che il progetto definitivo dovrebbe chiarire questi aspetti e tener conto della normativa. Si osserva inoltre che il nuovo assetto viario proposto è contrario alle raccomandazioni dei predetti decreti che indicano di preferire la progettazione di nuovi assi viari anziché aggravare di traffico le strutture esistenti.

Controdeduzione: non accolta

Tale area rientra in un nodo già esistente, pertanto in questi casi la normativa prevede opportune deroghe al fine di non gravare negli espropri delle proprietà private e non stravolgere la situazione preesistente consolidata negli anni. Si precisa inoltre che, per i mezzi provenienti dalla SP5 in direzione via Cantalupo, l'incrocio a T di nuova realizzazione prevista dal progetto impedisce la svolta a sinistra verso Baricella, pertanto non si rende necessaria nessuna canalizzazione del traffico.

6. La strada in progetto è dichiarata di categoria "C2", secondo il D.M. 05.11.01. Nella relazione progettuale si legge: "gli elementi geometrici del tracciato planivolumetrico sono stati dimensionati considerando una velocità di progetto di 60-100 kmh secondo normativa" Il progetto definitivo non prevede rimedi alla percorrenza della strada a velocità ancora superiore (inevitabile vista la conformazione della stessa). Si osserva che il progetto dovrebbe prevedere sistemi fissi di rilevamento della velocità o altri accorgimenti.

Controdeduzione: parzialmente accolta

La velocità sulla nuova viabilità sarà normata con limite di velocità imposti da specifica ordinanza. Verranno attuati, come su tutta la rete stradale comunale, opportuni controlli dagli organi preposti.

7. Nel progetto definitivo e nelle valutazioni ambientali precedenti non viene mai esaminato il traffico di pedoni sulla Via Sanità (strada storica frequentata da pedoni e biciclette), che presenta residenze su entrambi i lati. Si osserva che non è previsto alcun accorgimento per il transito in sicurezza dei pedoni.

Controdeduzione: non accolta

L'osservazione fa riferimento al tratto di strada non oggetto del presente intervento. Il tema sarà trattato nell'ambito del progetto definitivo/esecutivo di allargamento della via Sanità.

8. La normativa nazionale sulle emissioni acustiche e il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Minerbio impone nelle zone limitrofe alla viabilità prevista un limite di emissione diurna di massimo 60 decibel e un limite di emissione notturna di massimo 50 decibel. Nella relazione di progetto e nelle relazioni ambientali presentate per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. non sembra venga presa in considerazione il punto ricettivo costituito dall'edificio residenziale posto in prossimità dell'intersezione di cui al precedente punto 5. Si osserva che è necessario prevedere una barriera acustica a difesa della salute dei residenti, dato che il traffico previsto produrrà rumore

superiore ai 60 decibel; la barriera dovrà prevedere uno spostamento appropriato dell'asse viario progettato.

Controdeduzione: non accolta

Nella relazione di Impatto acustico citata l'edificio residenziale in questione viene correttamente inserito all'interno dei recettori presi a riferimento per il calcolo dell'impatto acustico, come specificato al punto 3. I risultati rientrano all'interno dell'intervallo ammesso dalla normativa e pertanto non risulta la necessità di inserire barriere fonoassorbenti.

9. Sulla proprietà esproprianda Zacchini insiste una presa d'acqua per l'irrigazione dei campi. Si osserva che la presa d'acqua deve essere mantenuta.

Controdeduzione: accolta

Sono state trattate tutte le interferenze dell'infrastruttura in progetto con i sottoservizi esistenti. In fase di progettazione esecutiva, poi, è consuetudine specificare che prima dell'inizio lavori sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere alla visualizzazione delle interferenze, pubbliche e private, di concerno con l'Amministrazione e la Direzione Lavori.

10. Nel progetto definitivo per la pavimentazione della pista ciclabile in affiancamento alla rotatoria è previsto materiale bituminoso. Si osserva che la pista dovrebbe avere lo stesso tipo di pavimentazione di quella interrotta: massetto permeabile, ecocompatibile, di tipo "BIOSTRASSE".

Controdeduzione: accolta

Nel corso della Conferenza dei Servizi inerente il procedimento unico in essere, è stato aggiornato il pacchetto che compone la sovrastruttura ciclopedonale, adeguandolo a quello utilizzato per il tratto esistente al quale si collegherà quella di progetto.

OSSERVAZIONE N.3

PROPRIETÀ': Sig. Zacchini Mauro

Osservazione: Il Signore Zacchini Mauro osserva quanto segue:

1. Nel progetto definitivo non è considerato l'allargamento del tratto di Via Sanità; la nuova strada e il proseguimento nell'esistente Via Sanità vengono considerati due progetti separati. Si osserva che il progetto definitivo dovrebbe recare completezza di informazioni e l'impatto della strada nel suo complesso (ampliamento più tratto nuovo);

Controdeduzione: non accolta

Il progetto nel suo complesso è stato valutato nell'ambito dello screening di assoggettabilità a VIA del progetto di fattibilità tecnico-economico, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 03/07/2020

Le fasi successive della progettazione (definitivo ed esecutivo) possono svilupparsi per lotti funzionali distinti.

2. Il progetto definitivo della nuova strada non prevede la realizzazione di una pista ciclabile adiacente, come invece previsto dall'articolo 13, comma 4-bis del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada". Si osserva che la pista ciclabile sulla S.P. 5, che si prevede di deviare lungo il perimetro della nuova rotatoria, sarà interrotta dall'innesto della nuova strada, costituendo un "invito" ai ciclisti verso la percorrenza di una alternativa più veloce verso la zona sud-est e in particolare verso lo Zuccherificio, lo stabilimento Valentina Funghi e verso l'oasi naturalistica di Baricella. La pista ciclabile dovrebbe proseguire anche sulla Via Sanità ampliata (la zona è molto frequentata da pedoni e ciclisti che vi passeggiano giornalmente). Si osserva che la mancanza di una pista ciclabile, oltre a violare il codice della strada, produrrà situazioni di pericolo e dovrà essere giustificata in sede di validazione del progetto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 50/2016 (verifica di corrispondenza alla normativa vigente).

Controdeduzione: non accolta

Lo sviluppo delle reti ciclabili sull'intero territorio metropolitano, e di conseguenza su quello comunale, è pianificato dal Biciplan, rientrante nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nel quale vengono individuati i percorsi ciclabili da sviluppare nei territori dell'ambito metropolitano al fine di incrementare e di incentivare la mobilità sostenibile. Il Comune di Minerbio ha già attuato in buona parte quanto contenuto in questa pianificazione, anche in ottemperanza a quanto citato nell'articolo 13, ritenendo di sviluppare la rete ciclabile nella zona in oggetto, attraverso percorsi e strade con impatto veicolare molto basso. I percorsi ciclopedonali esistenti, oltre a quelli rientranti nel programma dall'Amministrazione permettono la corretta fruizione degli utenti deboli verso le mete più frequentate dell'intero tessuto urbano di Minerbio e limitrofi. L'inserimento di una pista ciclabile nel tratto di Via Sanità dove è previsto l'allargamento, sarà valutato all'interno dello specifico progetto.

La rete di strade vicinali e bianche che caratterizza il territorio circostante la nuova infrastruttura, consente e garantisce la viabilità ciclabile con percorsi alternativi e più piacevoli rispetto alla percorrenza in aderenza ad una strada così classificata.

3. Nello studio preventivo si afferma che, a parte il consumo minimo di suolo, non ci sono impatti ambientali. Si osserva che la soluzione progettuale permetterebbe il passaggio degli automezzi pesanti nei due sensi di marcia anche nel tratto di Via Sanità di cui si prevede l'allargamento, quindi, di fatto, raddoppierebbe il traffico pesante sulla Via Sanità, sul cui confine sono presenti residenze che sarebbero

sottoposte a un impatto che non è stato valutato nel complesso, né sono stati valutati eventuali rimedi.

Controdeduzione: non accolta

In sede di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica è stata redatta apposita relazione di Impatto acustico, valutata sull'intera asta progettuale, tratto in allargamento e tratto di nuova costruzione. L'indagine svolta, verificata in Conferenza dei Servizi dagli Enti preposti in fase screening di assoggettabilità a VIA, ha stabilito che l'intervento rientra nei limiti previsti dalla Legge vigente e che, anzi, complessivamente esso determina un miglioramento del clima acustico dell'intera area presa in esame con i relativi recettori sensibili, tanto da non richiedere necessari rimedi.

4. Nel progetto definitivo non è ben definito come le due carreggiate di ingresso alla nuova strada si immetteranno sulla strada esistente verso Baricella, che oggi presenta della strettoie. Si osserva che occorrerebbe esaminare tutta la sede stradale (sebbene in Comune di Baricella) e non solo l'inizio.

Controdeduzione: accolta

La viabilità della strada esistente, proveniente dal Comune di Baricella, è stata esaminata in fase di progetto definitivo e, per garantirne l'immissione in totale sicurezza nella nuova viabilità è stata prevista la realizzazione di una intersezione a raso a T che prevede in uscita da Baricella la svolta obbligata a destra verso la SP5, eliminando la svolta a sinistra quale potenziale punto di conflitto. La finalità è quella di disincentivare il passaggio su via Bianchetta, soprattutto dei mezzi pesanti, diminuendo, da una parte l'impatto ambientale e aumentando dall'altra la sicurezza stradale.

5. Nel progetto definitivo non è indicata la canalizzazione del traffico nell'intersezione Via Sanità verso Baricella/ Via Sanità verso Minerbio/ prolungamento di Via Sanità (svincolo quadro 2 nella tavola PDVI01 di progetto). Ai sensi del D.M. 22.04.2004 e D.M. 19.04.2006 il progetto (per quanto indicato nelle planimetrie) sembra non soddisfare i requisiti di visibilità per quanto riguarda l'intersezione, in particolare per quanto riguarda il transito dei veicoli diretti verso Baricella e il traffico dei pedoni diretti verso la Via Cantalupo. Si osserva che il progetto definitivo dovrebbe chiarire questi aspetti e tener conto della normativa. Si osserva inoltre che il nuovo assetto viario proposto è contrario alle raccomandazioni dei predetti decreti che indicano di preferire la progettazione di nuovi assi viari anziché aggravare di traffico le strutture esistenti.

Controdeduzione: non accolta

Tale area rientra in un nodo già esistente, pertanto in questi casi la normativa prevede opportune deroghe al fine di non gravare negli espropri delle proprietà private e non stravolgere la situazione preesistente consolidata negli anni. Si precisa inoltre che, per i mezzi provenienti dalla SP5 in direzione via Cantalupo, l'incrocio a T

di nuova realizzazione prevista dal progetto impedisce la svolta a sinistra verso Baricella, pertanto non si rende necessaria nessuna canalizzazione del traffico.

6. La strada in progetto è dichiarata di categoria "C2", secondo il D.M. 05.11.01. Nella relazione progettuale si legge: "gli elementi geometrici del tracciato planivolumetrico sono stati dimensionati considerando una velocità di progetto di 60-100 kmh secondo normativa" Il progetto definitivo non prevede rimedi alla percorrenza della strada a velocità ancora superiore (inevitabile vista la conformazione della stessa). Si osserva che il progetto dovrebbe prevedere sistemi fissi di rilevamento della velocità o altri accorgimenti.

Controdeduzione: parzialmente accolta

La velocità sulla nuova viabilità sarà normata con limite di velocità imposti da specifica ordinanza. Verranno attuati, come su tutta la rete stradale comunale, opportuni controlli dagli organi preposti.

7. Nel progetto definitivo e nelle valutazioni ambientali precedenti non viene mai esaminato il traffico di pedoni sulla Via Sanità (strada storica frequentata da pedoni e biciclette), che presenta residenze su entrambi i lati. Si osserva che non è previsto alcun accorgimento per il transito in sicurezza dei pedoni.

Controdeduzione: non accolta

L'osservazione fa riferimento al tratto di strada non oggetto del presente intervento. Il tema sarà trattato nell'ambito del progetto definitivo/esecutivo di allargamento della via Sanità.

8. La normativa nazionale sulle emissioni acustiche e il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Minerbio impone nelle zone limitrofe alla viabilità prevista un limite di emissione diurna di massimo 60 decibel e un limite di emissione notturna di massimo 50 decibel. Nella relazione di progetto e nelle relazioni ambientali presentate per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. non sembra venga presa in considerazione il punto ricettivo costituito dall'edificio residenziale posto in prossimità dell'intersezione di cui al precedente punto 5. Si osserva che è necessario prevedere una barriera acustica a difesa della salute dei residenti, dato che il traffico previsto produrrà rumore superiore ai 60 decibel; la barriera dovrà prevedere uno spostamento appropriato dell'asse viario progettato.

Controdeduzione: non accolta

Nella relazione di Impatto acustico citata l'edificio residenziale in questione viene correttamente inserito all'interno dei recettori presi a riferimento per il calcolo dell'impatto acustico, come specificato al punto 3. I risultati rientrano all'interno dell'intervallo ammesso dalla normativa e pertanto non risulta la necessità di inserire barriere fonoassorbenti.

9. Sulla proprietà esproprianda Zacchini insiste una presa d'acqua per l'irrigazione dei

campi. Si osserva che la presa d'acqua deve essere mantenuta.

Controdeduzione: accolta

Sono state trattate tutte le interferenze dell'infrastruttura in progetto con i sottoservizi esistenti. In fase di progettazione esecutiva, poi, è consuetudine specificare che prima dell'inizio lavori sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere alla visualizzazione delle interferenze, pubbliche e private, di concerno con l'Amministrazione e la Direzione Lavori.

10. Nel progetto definitivo per la pavimentazione della pista ciclabile in affiancamento alla rotatoria è previsto materiale bituminoso. Si osserva che la pista dovrebbe avere lo stesso tipo di pavimentazione di quella interrotta: massetto permeabile, ecocompatibile, di tipo "BIOSTRASSE".

Controdeduzione: accolta

Nel corso della Conferenza dei Servizi inerente il procedimento unico in essere, è stato aggiornato il pacchetto che compone la sovrastruttura ciclopedonale, adeguandolo a quello utilizzato per il tratto esistente al quale si collegherà quella di progetto.



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 103 / 2022
SERVIZIO LAVORI E MANUTENZIONI

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/02/2022

IL RESPONSABILE
VERATTI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 103 /2022
SERVIZIO LAVORI E MANUTENZIONI

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 17/02/2022

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 7 del 18/02/2022

SERVIZIO LAVORI E MANUTENZIONI

Oggetto: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 15/03/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 7 del 18/02/2022

Oggetto: NUOVA COSTRUZIONE DI UN COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 5 E LA VIA SANITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMPORTANTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA IN VARIANTE SPECIFICA ALLO STRUMENTO URBANISTICO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ SECONDO IL PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2017.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 01/03/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e la comunicazione ai capigruppo consiliari contestuale alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 17/03/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)